



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

*Spett.le Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente  
Direzione Mercati Energia all'Ingresso e Sostenibilità Ambientale  
Corso di Porta Vittoria 27  
20122 Milano*

*Milano, 20 Aprile 2018*

### **Osservazioni al DCO 155/2018/R/gas "Introduzione di meccanismi incentivanti per l'erogazione dei servizi di stoccaggio"**

#### **Osservazioni generali**

In passato abbiamo spesso richiesto l'introduzione di prodotti di stoccaggio caratterizzati da flessibilità ed abbiamo quindi certo apprezzato la previsione contenuta nel DM 22 febbraio 2018 con la quale parte della capacità di stoccaggio di modulazione è stata destinata all'offerta di servizi di flessibilità al fine di rendere disponibile agli utenti prestazioni di punta aggiuntive, anche relativamente a periodi temporali più limitati rispetto all'intero ciclo di erogazione.

Tuttavia, considerate le criticità che gli operatori stanno di fatto concretamente riscontrando nell'utilizzo dei prodotti di flessibilità attualmente offerti da Stogit (soprattutto in relazione al servizio Fast Cycle), riterremo che la proposta contenuta nel presente DCO sia prematura, ancorché certo pienamente condivisibile nelle finalità dichiarate.

Riterremo infatti necessario che prima di ampliare l'offerta di servizi di flessibilità venga garantito un corretto funzionamento dei servizi ad oggi disponibili e già esistenti. Più in particolare, reputiamo di fondamentale importanza che tali servizi abbiano caratteristiche chiare e ben definite ex ante, e che tali caratteristiche siano poi concretamente confermate ex post.

Inoltre, dato anche che il presente DCO ha tratto origine dagli esiti dell'indagine conoscitiva avviata con la previa Delibera 323/2016/R/gas sullo stato delle prestazioni fornite dai campi di stoccaggio in concessione a Stogit - esiti che hanno tra l'altro evidenziato una prestazione tecnica massima teorica in erogazione inferiore rispetto a



## ASSOCIAZIONE ITALIANA DI GROSSISTI DI ENERGIA E TRADER

quanto precedentemente definito, anche a causa di fenomeni di usura e danneggiamento dei pozzi dovuti a un intenso utilizzo del sistema di stoccaggio - ci saremmo forse magari aspettati una specifica focalizzazione su investimenti mirati all'ammodernamento delle infrastrutture esistenti (obiettivo che, peraltro, dovrebbe già essere assicurato dall'attuale remunerazione tariffaria dell'attività di stoccaggio).

### Osservazioni di dettaglio

*S2. Si condivide la scelta di introdurre un criterio di ripartizione dei benefici prevedendo premi in forma percentuale dei ricavi?*

Riterremo che l'impostazione del meccanismo incentivante vada rivalutata: condividiamo infatti l'idea di assegnare un premio nei casi in cui le imprese di stoccaggio superino un valore obiettivo ben definito, tuttavia andrebbe considerata anche l'applicazione di penalità nei casi in cui le imprese di stoccaggio risultino al contrario poco performanti e si crei quindi per esempio una situazione tale per cui parte della capacità di stoccaggio non viene allocata.

Proporremo dunque l'introduzione di un meccanismo incentivante di tipo simmetrico (con premi e penalità), con la consapevolezza che lo stoccaggio presenta delle caratteristiche e funzioni delicate in tema di sicurezza del sistema e di garanzia di continuità della fornitura.

Restando comunque come sempre a piena disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento ed approfondimento in tema, rinnoviamo tutti i nostri migliori saluti.

Paolo Ghislandi